

**INTERROGAZIONI  
A RISPOSTA IMMEDIATA**

**ACCIARINI, CAMPATELLI, NAPPI e VIGNALI.** — *Al Ministro dell'università e delle ricerca scientifica e tecnologica.* — Per sapere — premesso che:

alcune Università italiane hanno stipulato convenzioni con enti privati per appaltare i corsi di specializzazione destinati a coloro che vogliono insegnare a bambini e ragazzi portatori di *handicap*;

il ruolo delle Università, esaltato formalmente dalla intestazione e dalle firme sui bandi d'iscrizione, risulterebbe assai limitato dal punto di vista del controllo delle garanzie scientifiche di detti corsi;

le iscrizioni risultano assai onerose per coloro che vogliono fruire di tale opportunità, poichè la spesa si aggira intorno ai dieci milioni per studente —:

quali misure intenda adottare per ridare certezza e trasparenza alla qualità della formazione in questo campo, tutelando così sia i giovani studenti, sia i portatori di *handicap*. (3-04220)

**FROSIO RONCALLI e STUCCHI.** — *Al Ministro dei lavori pubblici.* — Per sapere — premesso che:

l'autostrada A4 da Milano a Bergamo e da Bergamo a Brescia, sulla quale transitano circa 200 mila autoveicoli al giorno, ha registrato lo scorso anno migliaia di incidenti con un bilancio terrificante di morti e feriti e con gravi ripercussioni sul sistema economico imprenditoriale del nord;

tutti i giorni i lavoratori del nord che utilizzano la A4 devono fare i conti con

una situazione di intasamento cronico, di tensione continua, di code improvvise e blocchi quotidiani;

i progetti alternativi che possono sgravare la A4 non sono di immediata soluzione;

le soluzioni prospettate da questo ministero nell'incontro tenutosi qualche giorno fa presso il comune di Bergamo non sembrano risolvere in modo definitivo le gravi problematiche in essere —:

quali interventi urgenti intenda adottare al fine di evitare ulteriori perdite di vite umane, costi suppletivi per le aziende e per coloro che utilizzano questa autostrada al fine di realizzare al nord una rete autostradale degna di tale nome.

(3-04221)

**LAVAGNINI.** — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

il Governo ha varato il 10 settembre 1999 un decreto-legge che stanziava 51 miliardi per il 1999 per il Fondo nazionale per il servizio civile e che impone alla Corte dei conti i termini per l'approvazione del regolamento dell'Ufficio nazionale per il servizio civile —:

se non intenda affrontare in tempi rapidi e senza demagogia il problema complessivo dell'obiezione di coscienza — senza ricorrere allo strumento della decretazione d'urgenza che mortifica le prerogative del Parlamento e, in questo caso, ha leso l'autonomia della Corte dei conti — valutando pure di dare maggiore spazio al volontariato affinché coloro che vogliono svolgere un servizio socialmente utile possano anche essere retribuiti in modo adeguato.

(3-04222)

**LENTI.** — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

in occasione dell'apertura dell'anno scolastico l'Eurispes ha fornito dati allarmanti sul fenomeno dell'abbandono scola-

stico: infatti su mille ragazzi iscritti al primo anno di scuola media, 47 lasciano senza aver conseguito la licenza;

nel corso di un'audizione presso la commissione competente, in occasione dell'avvio di una indagine conoscitiva sulla dispersione scolastica, il Ministro si era impegnato ad assumere seri provvedimenti per contrastare il grave fenomeno —

quali siano state le misure poste in essere ad oggi e quali preveda di dover assumere nell'immediato futuro al fine di contrastare concretamente una situazione che pone il nostro Paese tra i primi in Europa per quanto riguarda la dispersione scolastica e tra gli ultimi per livello di istruzione. (3-04223)

RIVA. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

se la nuova « maturità » ha funzionato, superando le aspettative, restano le cifre della « mortalità » scolastica a ricordarci che le piaghe, sulle quali aveva richiamato l'attenzione la « Lettera a una professoressa » di Don Milani, non sono tutte sparite»; così ha affermato in una dichiarazione alla stampa il collega onorevole Bianchi, commentando i dati resi noti dall'Eurispes; ovvero, che il 33 per cento degli italiani non è andato oltre gli studi elementari e che, su 1000 iscritti in prima media, 417 lasciano senza la licenza;

già Tullio De Mauro aveva portato un'altra statistica a documentazione della gravissima piaga della dispersione scolastica, affermando che su 100 bambini che siedono oggi sui banchi di prima elementare solo 40 raggiungono un diploma di scuola media superiore e solo 10 la laurea;

d'altra parte una delle ragioni fondamentali che hanno indotto ad una riforma profonda della scuola sta nel fatto che il nostro paese non poteva più tollerare che un terzo dei suoi ragazzi uscisse dal sistema formativo senza un diploma o una qualifica professionale;

nella consapevolezza che ulteriori dati significativi emergeranno dalla indagine conoscitiva che la VII Commissione della Camera sta conducendo sul fenomeno, insieme ad utili indicazioni per affrontare adeguatamente il problema, quale sia l'andamento attuale del fenomeno suddetto e quali siano le iniziative del ministero per arginarlo e, almeno in prospettiva, superarlo definitivamente. (3-04224)

GAMBALE, ALBANESE e PISCITELLO. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

il progetto governativo di riforma delle forze armate, che afferma l'idea di un esercito composto da volontari professionisti, rischia di cancellare la possibilità del servizio civile nazionale, come nuovo ruolo per adempiere il « sacro dovere » di difesa della Patria (articolo 52 della nostra Costituzione) e il diritto personale ed inviolabile all'obiezione di coscienza, già legge dello Stato;

si condividono le preoccupazioni del mondo del volontariato circa il fatto che una questione così rilevante per il Paese sia tenuta sotto tono, senza un adeguato confronto culturale etico e politico, e soprattutto si intravede il rischio di vedere sottratte alla comunità civile enormi risorse e preziose energie di impegno concreto e solidale rappresentato dagli obiettori di coscienza impegnati nel sociale;

come il Governo intenda tutelare il diritto-dovere di servire « in modo originale » la Patria e di praticare la solidarietà, come ha riconosciuto la sentenza n. 75 del 28 febbraio 1992 della Corte Costituzionale e se intenda proseguire sulla strada intrapresa dal Governo Prodi che il 12 febbraio 1997 presentò un disegno di legge per l'istituzione del Servizio civile nazionale, nell'ambito di un modello di difesa moderno, che contemperì l'esigenza di avere forze armate qualitativamente preparate per la partecipazione a operazioni internazionali e la promozione di una cultura

della « responsabilità civile » e della pace, rappresentata dagli obiettori di coscienza.  
(3-04225)

CONTENTO, FINI, SELVA e RASI. — *Al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.* — Per sapere — premesso che:

ancora nel mese di luglio, Alleanza Nazionale denunciava il comportamento del Governo D'Alema che, attraverso il DPEF, ha imposto all'Autorità per l'energia elettrica e per il gas un intervento « graduale » sulla riduzione delle tariffe, impedendo così che i benefici previsti per i consumatori potessero essere maggiori già a partire dal 1° gennaio del 2000;

Alleanza Nazionale, tra l'altro, criticava il comportamento del Governo D'Alema proprio alla luce del consistente aumento del prezzo del petrolio che si andava delineando fin dai mesi precedenti alla discussione parlamentare sul DPEF e che avrebbe comportato sostanziosi incrementi della benzina, del combustibile per riscaldamento e delle tariffe elettriche e del gas;

dalla lettura della nota informativa sulla regolazione delle tariffe elettriche per la liberalizzazione del mercato — recentemente resa pubblica dalla competente Autorità — si può verificare come proprio la « gradualità » imposta dal Governo abbia finito per determinare un maggiore aggravio del prezzo di cessione dell'energia generata rispetto alla tariffa iniziale ipotizzabile in assenza di ogni interferenza da parte dell'Esecutivo;

a fronte degli aumenti delle tariffe dovuti al costo della materia prima, i cittadini italiani hanno avuto notizia dell'investimento da parte « Enel spa » di una somma vicina ai mille miliardi per rilevare azioni della società « Telepiù », di ulteriori tremila miliardi quale acconto sul maggior prezzo per acquisire la proprietà e la gestione di aziende pubbliche per la distri-

buzione dell'acqua, e, infine, di un dividendo di circa quattromila miliardi da attribuire al Tesoro;

se non ritenga di accogliere la proposta di Alleanza Nazionale che invita il Governo ad adottare le iniziative necessarie per attenuare l'impatto che gli aumenti del petrolio stanno avendo sulle bollette dei cittadini italiani, riconsiderando, a favore del consumatore, la « gradualità » imposta dall'Esecutivo nel DPEF approvato dal Parlamento al fine di permettere una maggiore diminuzione della « nuova tariffa elettrica » che entrerà in vigore il 1° gennaio 2000 anche rivedendo, ove possibile, i meccanismi che concorrono all'imposizione fiscale che influisce sul costo complessivo sopportato dagli utenti per la fornitura di energia elettrica e di gas.

(3-04226)

#### INTERROGAZIONI A RISPOSTA ORALE

PISCITELLO. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

il 16 agosto 1999, nella caserma « Gammerra » di Pisa, è stato trovato il corpo senza vita di Emanuele Scieri, paracadutista di leva in forza alla divisione « Folgore »;

il giovane militare di 26 anni, secondo i primi accertamenti, sarebbe morto il 13 agosto, appena poche ore dopo l'arrivo al centro di addestramento paracadutisti;

la morte del soldato, per i modi e le circostanze in cui è avvenuta ha sollevato interrogativi ai quali le autorità militari non hanno ancora dato esaurienti risposte;

secondo la ricostruzione riferita alla famiglia dai responsabili e riportata dalla stampa il parà sarebbe arrivato in caserma lo stesso giorno della sua morte alle ore 13, mentre alle ore 16,30 sarebbe andato in libera uscita. Alle ore 22 avrebbe fatto una